

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



SINTESI DM 258 DEL 30 SETTEMBRE 2022

Il DM 258, firmato dal Ministro dell'Istruzione il 30 settembre scorso, disciplina l'individuazione dei criteri e delle modalità per la ripartizione tra le istituzioni scolastiche statali delle risorse finanziarie delle risorse per la valorizzazione del personale docente ai sensi dell'articolo 1, comma 593-bis, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, per le finalità specificamente previste dall'articolo 1, comma 593, lettere b-bis) e b - ter) della medesima legge, così come modificata dall'articolo 45, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno n. 79.

In sede di prima applicazione l'art. 2 del decreto n. 258/2022 prevede, come stabilito dall'art. 1, comma 593-bis, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che una quota pari al 10% dello stanziamento di cui all'articolo 1, comma 592 della medesima legge, venga riservata alla valorizzazione del personale docente ed in particolare ai:

- Docenti che garantiscano l'interesse dei propri alunni e studenti alla continuità didattica;
- Docenti in servizio presso le scuole caratterizzate da valori degli indici di status sociale, culturale ed economico stabiliti dal Decreto Interministeriale del MI di concerto con il Mef n. 220 del 8.8.2022. L'elenco delle scuole caratterizzate dai valori degli indici di status sociale, economico e culturale, di dispersione scolastica e di prossimità dispersione scolastica è fornito dalla Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica del Ministero dell'Istruzione.

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



SINTESI DM 258 DEL 30 SETTEMBRE 2022

Le risorse finanziarie sono stanziare sul Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa del bilancio del Ministero dell'istruzione per l'esercizio finanziario 2022 e sono ripartite tra le istituzioni scolastiche sedi di titolarità dei docenti a tempo indeterminato secondo criteri che tengono conto degli anni di permanenza del docente nella stessa istituzione scolastica e che sono residenti o abitualmente domiciliati in una provincia diversa da quella in cui ha sede l'istituzione medesima. In particolare, la ripartizione avviene per il:

- 70% ai docenti che nell'ultimo quinquennio non abbiano presentato domanda di mobilità, di Utilizzazione o A.P, o di incarico ex art 36 CCNL. docenti che devono presentare domanda di mobilità condizionata non sono esclusi dalla valorizzazione;
- 30% ai docenti che da almeno 5 anni lavorino in scuole beneficiarie di risorse individuate con gli indicatori di status sociale, economico e culturale e di dispersione scolastica inserite negli elenchi di cui prima. I docenti individuati come soprannumerari e che producano domanda di mobilità condizionata non sono esclusi dai benefici del decreto 258/2022.

I compensi assegnati hanno natura di retribuzione accessoria e fermo restando i citati criteri, in sede di contrattazione di istituto potranno essere individuati ulteriori criteri di ripartizione sempre tra i docenti in possesso dei sopracitati requisiti.

A cura della Segreteria Generale, dei Coordinatori e degli Uffici